

Reggio Emilia, martedì 25 marzo 2014

Cimiteri - Allo studio il coinvolgimento di lavoratori disoccupati per la sorveglianza - In funzione entro l'anno il nuovo forno crematorio; sarà ristrutturata la 'sala del commiato'; previsti interventi antisismici al Monumentale e a Sabbione e manutenzioni in diverse strutture

Le difficoltà di intervento in un territorio nel quale sono presenti ben 27 aree per i defunti

Nel corso della seduta del Consiglio comunale di ieri, lunedì 24 marzo, l'assessore al Bilancio e Affari generali **Filomena De Sciscio** ha risposto a un'interpellanza presentata dal consigliere del Gruppo Misto **Miles Barbieri** che chiedeva alla Giunta di intervenire con urgenza sul “degrado del cimitero monumentale e degli altri cimiteri comunali” e garantire “un minimo di cura e sorveglianza”.

L'assessore ha anzitutto concordato con il consigliere riguardo alla necessità di intervenire con urgenza sulle strutture dei cimiteri e all'opportunità di coinvolgere in attività di sorveglianza disoccupati volontari. “Stiamo valutando - ha detto **De Sciscio** - l'emissione di un bando, sulla stessa linea dei 'Reggiani per esempio' e di 'Leva giovani', rivolto a coloro che si trovano in situazioni di svantaggio lavorativo, come disoccupati, esodati e cassintegrati”. Ricordando che l'Ufficio personale sta verificando le modalità con le quali è possibile perseguire questa strada, l'assessore ha sottolineato che è comunque necessaria l'attivazione di precise procedure. Ad esempio, riguardo alla copertura assicurativa delle persone che saranno coinvolte.

Per quanto concerne il problema dei furti, l'assessore ha inoltre sottolineato come questo sia un problema diffuso anche nelle altre città e di complessa soluzione, non essere risolvibile con telecamere posizionate solo negli ingressi, perché non sarebbero sufficienti.

Riguardo invece alla manutenzione, l'assessore De Sciscio ha ricordato anzitutto che “la situazione di Reggio Emilia, dove in passato si è scelto di realizzare tante piccole strutture nelle frazioni, è molto particolare. Diversamente da città come Bologna, infatti, dove esistono solo due grandi cimiteri, il Comune di Reggio deve infatti garantire la cura di ben 25 piccole strutture, oltre a Coviolo e al monumentale. Qui si aggiunge la particolare situazione delle antiche tombe di famiglia, la cui manutenzione è molto difficile, anche per il caso, sempre più frequente, dell'assenza di eredi ai quali fare riferimento”.

De Sciscio ha ricordato che nel 2014 sono comunque disponibili, oltre alla somma di 80.000 euro per gli interventi più urgenti, 400.000 euro per il miglioramento antisismico del monumentale e 100.000 euro il miglioramento antisismico del cimitero di Sabbione. Inoltre, entro la fine di quest'anno sarà disponibile il nuovo forno crematorio, che potrà ridurre di molto i tempi di cremazione dopo il funerale e sarà ristrutturata 'Sala del commiato'.

Il consigliere Barbieri si è dichiarato “abbastanza soddisfatto” della risposta.